

**SCHEDA REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE DEI
PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE
ai sensi della norma UNI 10459:2017
(Security Manager)**

5	08.02.2018	Pag. 2	<i>Presidente CSI/Schema</i>	<i>Amministratore Delegato</i>
4	25.10.2017	Rev. generale	<i>Presidente CSI/Schema</i>	<i>Amministratore Delegato</i>
Rev.	Data	Motivazioni	Convalida	Approvazione

CEPAS srl	SCHEDA REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE ai sensi della norma UNI 10459:2017 (Security Manager)	sigla: SH240 Rev.: 5 Pag. 2 di 3
------------------	--	---

REQUISITI MINIMI SECURITY MANAGER

PROFILO	Professionista della Security dell'Organizzazione di livello manageriale, le cui conoscenze, abilità e competenze sono tali da garantire la gestione complessiva del processo di security o di suoi rilevanti sotto-processi. (rif. UNI 10459 Prospetto A.2).
TITOLO DI STUDIO (Apprendimento Formale)	Il richiedente deve essere in possesso di Laurea (salvo le eccezioni in seguito elencate) e deve consegnarne copia a CEPAS.
FORMAZIONE SPECIFICA (Apprendimento Non Formale)	<p>Il richiedente deve essere in possesso di documentare il superamento di un Master di primo o secondo livello in materia di security oppure deve aver superato un Corso di formazione in materia di security della durata universitario di almeno 120 ore, erogato da Università riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca oppure da Enti di formazione accreditati presso le Regioni e deve consegnarne copia a CEPAS.</p> <p>E' riconosciuta la validità del percorso formativo di 90 ore secondo la norma UNI 10459:1995, con evidenza della integrazione purché integrato con un ulteriore corso di 30 ore e che, purché nel complesso i contenuti soddisfino quanto indicato dalla UNI 10459:2017.</p> <p>Sono riconosciuti inoltre percorsi formativi di durate superiori alle 90 ore, erogati prima del 2015 e costruiti sulla base della Norma UNI 10459:2015, purché avessero nel programma i contenuti di competenze elencate nella Norma UNI 10459:2017. Le competenze mancanti devono essere integrate da corsi specifici.</p>
ESPERIENZA LAVORATIVA SPECIFICA (Apprendimento Informale)	<p>Il richiedente deve essere in possesso di almeno 8 anni di esperienza professionale continuativa di security nel privato, anche come consulente, o in organismi pubblici di sicurezza di cui almeno 4 anni in incarichi di livello manageriale.</p> <p>Eccezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Se il richiedente è in possesso di laurea magistrale o di diploma di master universitario (di 1° o 2° livello) in materia di security dovrà documentare almeno 5 anni, di cui 3 anni in incarichi di livello manageriale. ✓ Se il richiedente è in possesso di diploma di Scuola Media Superiore dovrà documentare almeno 12 anni di esperienza professionale continuativa di security nel privato, anche come consulente, o in organismi pubblici di sicurezza di cui almeno 6 anni in incarichi di livello manageriale.
Valutazione delle CARATTERISTICHE PSICOATTITUDINALI	La valutazione delle caratteristiche psicoattitudinali prevede uno specifico rapporto di analisi redatto da uno psicologo iscritto all'ordine che deve essere presentata ai fini dell'ammissione all'esame di certificazione.
AMMISSIONE ESAME DI CERTIFICAZIONE	Il Candidato in possesso dei requisiti sopra indicati, inerenti il titolo di studio, la formazione specifica, l'esperienza lavorativa, la valutazione delle caratteristiche psicoattitudinali sopra richiesti (apprendimento formale, non formale ed informale), potrà essere ammesso all'esame di certificazione come da procedura vigente (PG20).
ISCRIZIONE AL REGISTRO	Il candidato che supera l'esame di certificazione viene iscritto nel corrispondente registro CEPAS e riceve il certificato attestante il possesso della certificazione.
ASPETTI ETICI E DEONTOLOGICI	<p>Il professionista certificato e/o in iter di certificazione deve avere caratteristiche psicoattitudinali di personalità e di integrità morale, deve aver tenuto una condotta eticamente irreprensibile conforme alle norme etiche e in genere alla legge e deve aver mantenuto rapporti trasparenti con i propri interlocutori interni ed esterni all'Organizzazione.</p> <p>Deve inoltre aver garantito la gestione trasparente ed efficace delle proprie attività e delle relazioni umane, sostenendo la reputazione dell'Organizzazione e creando fiducia verso l'esterno (rif. Norma UNI 10459:2017 Appendice C)</p>

CEPAS srl	SCHEDA REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE ai sensi della norma UNI 10459:2017 (Security Manager)		sigla: SH240 Rev.: 5 Pag. 3 di 3
RISPETTO DEL CODICE DEONTOLOGICO CEPAS (estratto)	<p>Il professionista certificato e/o in iter di certificazione firma inoltre il Codice Deontologico CEPAS con il quale si impegna, inoltre, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rendere noti ai propri Clienti (interni ed esterni) i contenuti del codice deontologico; ▪ non compiere azioni lesive, di qualsiasi natura, nei confronti dell'immagine e/o interessi delle Persone, Aziende, Enti e Clienti, anche potenziali, interessati dalla prestazione professionale, nonché nei confronti del CEPAS; ▪ soddisfare tutti gli impegni presi con lettera di incarico; ▪ tenere una registrazione di tutti i reclami presentati contro di loro per attività svolte nell'ambito della validità della Certificazione CEPAS e permettere a CEPAS l'accesso a dette registrazioni; entro 10 giorni dal ricevimento del reclamo, inviare comunicazione scritta e copia del reclamo stesso a CEPAS; ▪ non effettuare attività promozionali (pubblicità, materiale informativo, ed altro) che possano indurre i Clienti ad una non corretta interpretazione del significato delle certificazioni o delle qualificazioni CEPAS ed, inoltre, indurre aspettative, nel cliente, non rispondenti alle reali situazioni in atto; ▪ non effettuare attività concorrenziale nei confronti di CEPAS. 		
ASPETTI COMPORTAMENTALI	<p>Il professionista certificato e/o in iter di certificazione deve avere le seguenti caratteristiche personali (rif. Norma UNI 10459:2017 Appendice D):</p> <p>assenza di pregiudizi, controllo dei propri stati emotivi, operare al fine di mantenere il controllo in situazioni di forte stress, adottare strumenti che facilitino la comunicazione verbale e scritta, promuovere attività con obiettivi chiari e raggiungibili, mostrare interesse verso le innovazioni, adattarsi alle situazioni di contesto in modo tempestivo ed efficace.</p>		
DURATA DELLA CERTIFICAZIONE	<p>La certificazione CEPAS ha una durata quinquennale e si rinnova, in assenza di revoca e/o rinuncia alla certificazione, al termine dei cinque anni di validità, come da procedura vigente.</p>		
MANTENIMENTO ANNUALE E AGGIORNAMENTO PERMANENTE	<p>Annualmente, il Personale certificato produrrà a CEPAS la dichiarazione di assenza reclami ed il pagamento della quota di mantenimento prevista dal tariffario CEPAS in vigore.</p> <p>Inoltre, dovrà seguire un percorso di aggiornamento permanente sui temi della security (rif. UNI 10459:2017 par. 4) dimostrando, annualmente, con idonea documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ di aver partecipato ad almeno due convegni; <i>oppure</i> ▪ di aver superato un corso di aggiornamento della durata minima di 8 ore; <i>oppure</i> ▪ di avere svolto attività di docenza oppure pubblicato articoli o testi attinenti. 		
RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE	<p>Al termine dei cinque anni di validità, in conformità allo schema di certificazione, CEPAS considera, per il rinnovo della certificazione stessa, che venga soddisfatto e documentato almeno quanto segue, come da procedura vigente (PG21):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ esperienza lavorativa specifica in corso di svolgimento in qualità di Professionista della Security dell'Organizzazione di livello manageriale; ▪ aggiornamento professionale sui temi della security per almeno 40 ore nei precedenti 5 anni; ▪ dichiarazione di accettazione dei documenti CEPAS e dichiarazione di assenza reclami (registro reclami) relativa al triennio. <p>In occasione del rinnovo, CEPAS procede inoltre alla rivalutazione delle competenze, in continuità con il rilascio della prima certificazione, secondo la procedura vigente.</p>		